



COPIA

# COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO

Provincia di CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8

**OGGETTO :**  
**DETERMINAZIONE TARIFFE TARI, NUMERO RATE E RELATIVE SCADENZE.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **19** e minuti **17** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>ELLENA Gianfranco</b>	Sindaco	X	
<b>POETTO Sergio</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>GHIO Vilma Enrica</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BERNARDI Claudio</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>REBUFFO Manuela</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>PIUMATTO Livio</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>RIBERO Stefano</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BIANCO Caterina</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>BIGLIONE Giovanni</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>MARGARIA Bruno</b>	CONSIGLIERE	X	
<b>ABELLO Anna Maria</b>	CONSIGLIERE		X
<b>Totale</b>		<b>10</b>	<b>1</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor **ZULLO Dott. RAFFAELE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **ELLENA Gianfranco** nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:

□ con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi : uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

□ La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da : - IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; - TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali e TARI (tassa rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale N. 37 del 7/07/2015 con la quale è stato designato quale Funzionario Responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale), il Responsabile del Servizio Tributi;

**CONSIDERATO** che il comma 688 della legge di stabilità per il 2014 dispone che "Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato" e che è opportuno stabilire il numero massimo di rate possibili per agevolare il contribuente;

**CONSIDERATO** altresì che il comma 683 dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**TENUTO** conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 7 in data odierna l'ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016 con un costo complessivo di €. 115.500,10 suddiviso in costi fissi totali €. 56.558,970 e costi variabili totali €. 58.941,130 ;

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività; nel rapporto di 85% la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e 15% non domestiche;

**DATO ATTO CHE:**

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;

**RITENUTO** quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2016 , secondo i coefficienti di produttività di seguito specificati:

**UTENZE DOMESTICHE PARTE FISSA E VARIABILE**

NUMERO COMPONENTI	COEFFICIENTE APPLICATO Ka	COEFFICIENTE APPLICATO Kb
1	0,84	1
2	0,98	1,8
3	1,08	2
4	1,16	2,60
5	1,24	2,90
6+	1,300	3,40

**UTENZE NON DOMESTICHE PARTE FISSA E VARIABILE**

CODICE E CATEGORIA	UTENZE NON DOMESTICHE	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,6
2	Campeggi distributori di carburanti	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,3	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorante	0,8	6,55
7	Case di cura e riposo	0,95	7,82
8	Uffici, agenzie e studi professionali	1	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
10	Negozi di abbigliamento, calzatura, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
12	Attività artigianali, tipo botteghe ( falegname, idraulica, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16	Ristoranti, trattorie, pizzeria	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pasta, pane, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	8,56

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**RICHIAMATO** anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**RICHIAMATO** il Regolamento delle entrate tributarie comunali ;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 come novellato dall'art 3 comma 1 lettera b) della Legge n. 213 del 2012;

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 come novellato dall'art 3 comma 1 lettera f) della Legge n. 213 del 2012;

**Dopo** trattazione sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g. , con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito:

- Presente n. 10
- Votanti n. 8
- Astenuti n. 2 ( Margaria/Biglione)
- Favorevoli n.8
- Contrari n. zero

## **DELIBERA**

- 1) Di stabilire che nell'ambito della parte fissa e della parte variabile la percentuale dei costi da porre a carico delle utenze domestiche è del 85% e quella a carico delle utenze non domestiche è pari al 15% ;
- 2) Di approvare per l'anno 2016 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia le seguenti tariffe per la determinazione della tassa sui rifiuti di cui all'art. 1 , commi 639 e ssgg. Della legge 27/12/2013 n 147 ,

### **UTENZE DOMESTICHE PARTE FISSA E VARIABILE**

<b>NUMERO COMPONENTI</b>	<b>COEFFICIENTE APPLICATO Ka</b>	<b>COEFFICIENTE APPLICATO Kb</b>
1	0,84	1
2	0,98	1,8
3	1,08	2
4	1,16	2,60
5	1,24	2,90
6+	1,300	3,40

### **UTENZE NON DOMESTICHE PARTE FISSA E VARIABILE**

<b>CODIC E CATEGORIA</b>	<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>Kc</b>	<b>Kd</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,6
2	Campeggi distributori di carburanti	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11

4	Esposizioni, autosaloni	0,3	2,50
5	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorante	0,8	6,55
7	Case di cura e riposo	0,95	7,82
8	Uffici, agenzie e studi professionali	1	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
10	Negozi di abbigliamento, calzatura, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
12	Attività artigianali, tipo botteghe ( falegname, idraulica, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
16	Ristoranti, trattorie, pizzeria	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pasta, pane, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	8,56

- 3) Di quantificare in € 115.500,10 Il gettito complessivo della tassa
- 4) Di stabilire che il pagamento avverrà in 2 rate con le seguenti scadenze 16 LUGLIO e 16 OTTOBRE ;
- 5) Di stabilire che sarà possibile effettuare il pagamento in un'unica soluzione il 16 LUGLIO;
- 6) Copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

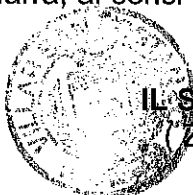
Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to ELLENA Gianfranco

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to ZULLO Dott. RAFFAELE

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line ai sensi art. 32 Legge 69/2009 dal giorno 11 MAG. 2016 e vi rimarrà, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, per quindici giorni.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(ZULLO Dott. RAFFAELE)

Parere tecnico formulato dal Responsabile del servizio:

Favorevole / \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Claudia Cerutti

Parere tecnico formulato dal Responsabile Finanziario:

Favorevole / \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Claudia Cerutti

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art.134 comma 3 Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267)

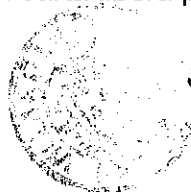
**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Leg.vo 18/8/2000 n.267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

E' copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Il \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(ZULLO Dott. RAFFAELE)